



CITTÀ
DI ANDRIA

COPIA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO : 12
ASSUNTA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE SALE
COMUNALI DEL PALAZZO DI CITTA' - APPROVAZIONE.

L'anno duemila **diciannove** il giorno **ventitré** del mese di **settembre** alle ore **17,30**, in Andria,
nella sede comunale, il **Commissario Straordinario dr Gaetano TUFARIELLO**, assunti i poteri del Consiglio Comunale,
giusta D.P.R. del 21 maggio 2019, ha adottato la seguente deliberazione.

Partecipa il Vice Segretario Generale avv. **Ottavia MATERA**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il D.lgs 267/2000, Testo Unico degli Enti Locali;

Visto lo Statuto comunale della Città di Andria;

Dato atto che, allo stato, non vi è alcun Regolamento interno che disciplini l'utilizzo della Sala Consiliare e della Sala Refettorio del Chiostro di San Francesco;

Rilevato che frequentemente le predette Sale sono richieste da singoli cittadini o Associazioni o Organizzazioni del territorio per eventi culturali o di rilievo sociale o informativo di interesse pubblico e aperti al pubblico e dunque alla cittadinanza;

Rilevata l'esigenza di regolamentare e disciplinare l'utilizzo delle sale comunali del Palazzo di Città di Andria denominato Palazzo San Francesco - per scopi di utilità pubblica - e nel dettaglio la Sala Consiliare posta al 1° piano e l'ex Sala Refettorio del Chiostro di San Francesco posta a piano terra;

Considerate, più in generale, le finalità istituzionali dell'Ente Comune e cioè di promozione, coesione e sviluppo sociale e culturale della comunità amministrata;

Visto lo schema di Regolamento allegato al presente atto, volto a perseguire le finalità sopra indicate;

Ritenuto di approvare l'allegato Regolamento;

Visto il parere “favorevole sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario”, sul piano della regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 comma 1) del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, espresso dalla Responsabile del Settore 7 Gabinetto del Sindaco di questo Comune, dott.ssa Laura Liddo;

Visto il parere di regolarità contabile rilasciato dalla Responsabile del Settore 6 “Programmazione Economico Finanziaria”;

Richiamato il D.P.R. del 21 maggio 2019 con il quale è stato nominato Commissario Straordinario della Città di Andria il dott. Gaetano Tufariello, per la provvisoria gestione dell'Ente con i poteri del Sindaco, della Giunta e del Consiglio;

DELIBERA

- 1. di richiamare e approvare** la premessa quale parte integrante del presente atto;
- 2. di approvare** il “*Regolamento comunale per la concessione in uso delle sale comunali del Palazzo di Città*”, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 3. di dare atto** che il presente Regolamento sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Andria oltreché in Albo Pretorio e nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente;
- 4. di dichiarare** la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000, vista l'urgenza di provvedere.

=====



CITTÀ
DI ANDRIA

Settore 7

Città di Andria

Regolamento per la concessione in uso delle sale comunali del Palazzo di Città

- Art. 1 Oggetto
- Art. 2 Utilizzo
- Art. 3 Concessione in uso a terzi
- Art. 4 Modalità di concessione
- Art. 5 Responsabilità e obblighi del richiedente
- Art. 6 Ulteriori oneri a carico del richiedente
- Art. 7 Apertura e chiusura
- Art. 8 Limiti nel periodo elettorale
- Art.9 Beneficiari
- Art.10 Divieti
- Art.11 Chiostro di San Francesco-spazi esterni
- Art.12 Norma finale

Art.1-Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina la concessione in uso della Sala Consiliare e dell'ex-sala refettorio del Chiostro di San Francesco, spazi esterni compresi, del Palazzo di Città del Comune di Andria.

Art. 2 – Utilizzo

1. La *Sala Consiliare* è riservata principalmente:

- a) alle sedute del Consiglio Comunale e delle sue articolazioni;
- 1. La Sala Consiliare e l'ex-sala refettorio sono riservate, di norma, a:
 - a) riunioni organizzate dall'Amministrazione comunale, conferenze di servizi, attività di carattere istituzionale;
 - b) manifestazioni, iniziative, convegni, congressi e conferenze organizzate e/o patrocinate dal Comune di Andria;

2. Gli spazi possono essere concessi in uso a terzi, compatibilmente con le esigenze istituzionali, secondo le modalità stabilite negli articoli successivi (convegni, conferenze, dibattiti, cerimonie nuziali, celebrazioni, etc).



Settore 7

Art. 3- Concessione in uso a terzi

1. L'utilizzo della Sala Consiliare e della ex-sala Refettorio, compatibilmente con le esigenze precisate al precedente art. 2, e in base alle caratteristiche e alla capacità ricettiva delle medesime, può essere autorizzato, nel rispetto di quanto stabilito nei successivi articoli, ai seguenti soggetti:

- a) enti pubblici
- b) associazioni, comitati, fondazioni, società, ordini professionali, enti privati con e senza personalità giuridica;
- c) persone fisiche;

2. I temi delle manifestazioni devono essere di rilevante spessore sociale, culturale, scientifico, economico, religioso, etc.

3. L'utilizzo della *Sala Consiliare* è destinato alle **sole riunioni pubbliche o aperte al pubblico**.

Art. 4 - Modalità di concessione

1. I soggetti di cui all'art.3 per ottenere l'autorizzazione all'uso temporaneo della *Sala Consiliare*, inoltrano al Dirigente del Settore 7 richiesta redatta su apposita modulistica, con un anticipo **di norma** non inferiore a 15 giorni consecutivi e naturali rispetto alla data dell'utilizzo della sala consiliare.

2. Le istanze da parte di terzi per l'uso della *Sala Consiliare* sono esaminate ed autorizzate, **salvo deroghe motivate**, in ordine strettamente cronologico, in base alla data di effettiva presentazione all'Ufficio Protocollo.

3. I soggetti di cui all'art.3 per ottenere l'autorizzazione all'uso temporaneo della ex *Sala refettorio* inoltrano all'Ufficio del Segretario Generale richiesta redatta su apposita modulistica, con un anticipo **di norma** non inferiore a 15 giorni consecutivi e naturali rispetto alla data dell'utilizzo.

4. La richiesta di concessione deve essere sottoscritta dall'interessato o dal legale rappresentante in caso di Enti e associazioni.

5. In ogni caso, nella richiesta scritta, deve essere specificato quanto segue:

- generalità del richiedente;
- giorno e ora in cui si richiede la sala;
- motivazione della richiesta, ovvero oggetto dell'iniziativa;
- programma;
- eventuale presenza di Autorità.

6. L'autorizzazione o il diniego all'uso viene rilasciata, per la Sala Consiliare, sentito il Presidente del Consiglio, dal Dirigente del Settore 7 previa istruttoria **del competente Servizio** della Presidenza del Consiglio Comunale e per la ex sala Refettorio dall'Ufficio del Segretario Generale;

7. La rinuncia all'utilizzo dello spazio deve essere comunicata dall'interessato **al competente Servizio** almeno 48 ore prima della data fissata per il suo utilizzo; l'omessa comunicazione nei predetti termini darà causa al pagamento di una penale di euro 100,00 da versare al competente Servizio Economato.

8. L'uso della *Sala Consiliare* potrà essere **revocato** per finalità istituzionali improvvise, imprevedute ed inderogabili; in tal caso il Comune è sollevato da ogni altro onere di



Settore 7

risarcimento. Analogamente, e per le stesse motivazioni, l'uso della ex sala Refettorio potrà essere revocato dal Segretario Generale.

Art. 5 - Responsabilità e obblighi del richiedente

1. Il richiedente sarà ritenuto responsabile:

a) di ogni danno che dovessero subire le persone o i beni di proprietà comunale per effetto o in conseguenza dell'uso della struttura, in applicazione degli articoli 2043 e seguenti del Codice Civile;
b) della mancata osservanza del limite massimo del numero di persone che vi possono accedere come stabilito in sede di autorizzazione alla concessione in uso rilasciata dalla competente Segreteria Generale;

2. Il richiedente, nell'accettare l'uso dello spazio, dovrà sottoscrivere dichiarazione con cui solleva l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi pretesa o responsabilità verso terzi, per effetto della concessione, rimanendo l'Amministrazione Comunale totalmente estranea da tutti i rapporti posti in essere per l'attuazione dell'iniziativa;

3. Qualsiasi iniziativa per cui è stato concesso l'uso dello spazio non deve in alcun modo modificare l'assetto, la disposizione degli arredi e l'aspetto generale della sala medesima; di ciò è responsabile il richiedente, il quale è altresì tenuto a riconsegnare la struttura in perfette condizioni di igiene;

4. La richiesta di uso dello spazio comporta automaticamente la conoscenza e l'incondizionata accettazione di tutte le norme contenute nel presente regolamento;

5. Incaricati del Comune potranno in qualsiasi momento eseguire controlli per verificare il corretto utilizzo della *Sala Consiliare e della ex-sala refettorio*;

6. Eventuali danni o pregiudizi al locale, ai mobili ed alle attrezzature, devono essere prontamente riparati da parte del concessionario responsabile e comunque tempestivamente segnalati all'Amministrazione Comunale.

Art. 6 Ulteriori oneri a carico del richiedente

1. Sono, inoltre, a carico del richiedente le spese di allestimento, di facchinaggio, di noleggio di arredi e/o impianti e altro, da concordare preventivamente con la Presidenza del Consiglio, ovvero con l'Ufficio del Segretario Generale.

2. Nel caso di pubblica assemblea sono, altresì, a carico del concessionario anche gli adempimenti per le comunicazioni alla Polizia di Stato, ove previste dalla legge.

Art. 7 – Apertura e chiusura

1. Il personale comunale provvederà direttamente all'apertura ed alla chiusura della *Sala Consiliare e della ex-sala Refettorio se le iniziative vengono effettuate durante l'attività lavorativa*.

Art. 8 – Limiti nel periodo elettorale

1. L'utilizzo della *Sala Consiliare* potrà essere concesso solo per eventi istituzionali e non per iniziative politiche e partitiche. Dalla data di convocazione dei comizi elettorali e fino alla chiusura delle operazioni di voto, non è consentito l'uso della *Sala Consiliare* per iniziative che abbiano per



Settore 7

oggetto, anche indirettamente, tematiche di interesse elettorale o riguardanti referendum, ovvero per iniziative alle quali partecipino candidati alle elezioni o soggetti dei comitati promotori del referendum.

2. Analogamente per l'ex-sala Refettorio.

Art. 9 – Beneficiari

1.L'uso temporaneo della *Sala Consiliare e della ex-sala Refettorio* è a titolo gratuito:

- per lo svolgimento di attività istituzionali collegate al mandato amministrativo promosse dai gruppi politici presenti in Consiglio Comunale;
- per manifestazioni o attività patrocinate a titolo gratuito dal Sindaco secondo il relativo vigente Disciplinare;
- per le attività istituzionali del Consiglio Comunale dei Ragazzi;
- per le attività richieste dalle Associazioni iscritte all'Albo Comunale delle Associazioni di cui l'istruttoria compiuta dagli uffici abbia constatato la natura socio-culturale;
- per le attività e le iniziative proposte dalle Consulte Comunali;
- per assemblee sindacali del personale in servizio dell'Amministrazione Comunale o iniziative del personale dipendente per il pensionamento.

Per tutti gli altri usi non compresi tra quelli sopra indicati potranno essere determinati utilizzi a pagamento in sede di adozione della deliberazione sulle tariffe dei servizi a domanda individuale.

Art.10 – Divieti

1. E' fatto divieto assoluto di introdurre all'interno della *Sala Consiliare e all'interno della ex-sala refettorio del Chiostro* alimenti sfusi e non confezionati, come pure è vietato applicarvi, sempre all'interno, e nei locali adiacenti striscioni, manifesti, fatto salvo che questi siano applicati su appositi pannelli rimovibili al termine della manifestazione a cura del soggetto organizzatore, con il ripristino della situazione preesistente.

Art.11 - Chiostro di San Francesco

1.All'interno della exsala refettorio e nel chiostro esterno, lo svolgimento di manifestazioni temporanee, di spettacoli o di pubblici trattenimenti è soggetto alla presentazione al Suap del Comune di apposita istanza corredata della necessaria documentazione diretta al rilascio della licenza ex-art 68 e 69 TULPS, previo sopralluogo di verifica da parte della Commissione Comunale sui Locali di pubblico spettacolo ai fini dell'agibilità ex art 80 TULPS.

2.Per gli eventi fino ad un massimo di 200 partecipanti e che si svolgono entro le ore 24.00 del giorno di inizio, occorre la presentazione della Scia completa di tutti gli allegati tecnici.

3. La concessione degli spazi esterni ed interni del Chiostro viene autorizzata dal Segretario Generale, previa acquisizione di parere del competente Settore Patrimonio sugli aspetti patrimoniali degli spazi in parola e sulle regole ulteriori che rilevano per la loro utilizzazione, ivi comprese le



CITTÀ
DI ANDRIA

Settore 7

certificazioni prevenzione incendi. L'ufficio del Segretario Generale, in sede di autorizzazione, comunica al richiedente le condizioni di uso.

Art. 12 -Norma finale

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento trovano applicazione le disposizioni di leggi previste in materia.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

f.to dott. Gaetano TUFARIELLO

f.to avv. Ottavia MATERA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Prot. n. _____

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che, della presente deliberazione, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio On line e vi rimarrà per gg. 15 consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Dalla Residenza Municipale, li 26 SET, 2019

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
avv. Ottavia MATERA